

RICCI Dr. Antonio
RICCI Dr. Gaetano
SCIALPI Dr. Riccardo

CIRCOLARE 4/2020

PRINCIPALI MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO E FINANZIARIO DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18 (c.d. CURA ITALIA)

Gentile Cliente,

come preannunciato, con la presente vogliamo fornirVi indicazioni relative alle principali misure di sostegno introdotte con il D.L. "Cura Italia". Si precisa che molte misure, per essere attuate necessitano di ulteriori provvedimenti in corso e di prossima emanazione.

Indennità per professionisti e lavoratori autonomi e premi a lavoratori dipendenti

Il Decreto-legge riconosce un'indennità una tantum pari a 600 euro per il mese di marzo 2020 in favore dei **liberi professionisti titolari di partita IVA attiva** alla data del 23 febbraio 2020 e **dei lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa** attivi alla medesima data, iscritti alla Gestione separata INPS, non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria.

Stessa indennità è riconosciuta ai **lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali** dell'Ago (Assicurazione Generale Obbligatoria), non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, e in favore dei lavoratori dipendenti stagionali del settore turismo e degli stabilimenti termali che cessato involontariamente il rapporto di lavoro tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore della presente disposizione.

Per i **professionisti iscritti alle rispettive casse di previdenza** è riservato l'intervento di un Fondo per il Reddito di Ultima Istanza.

Per i **lavoratori dipendenti** con reddito complessivo non superiore a 40.000,00 euro, che durante il periodo di emergenza hanno continuato a è prevista l'erogazione di un bonus per il mese di marzo di 100 euro a favore dei lavoratori dipendenti con reddito complessivo non superiore a 40.000 euro, che, durante il periodo di emergenza sanitaria COVID 19, continuino a prestare servizio nella sede di lavoro.

Misure di sostegno finanziario delle imprese

RICCI Dr. Antonio
RICCI Dr. Gaetano
SCIALPI Dr. Riccardo

Trasformazione DTA derivanti da crediti non incassati

L'articolo 55, vuole incentivare la **cessione di crediti deteriorati**, sia di natura commerciale che di finanziamento, delle imprese introducendo la possibilità di trasformare in credito d'imposta una quota di attività per imposte anticipate riferite a perdite fiscali ed ACE, per un ammontare proporzionale al valore dei crediti deteriorati che vengono ceduti a terzi. In sostanza le società che effettuano entro il 31 dicembre 2020 cessioni di crediti vantati nei confronti di debitori inadempienti (90 giorni dalla data di pagamento), possono trasformare in credito d'imposta una quota del credito al verificarsi di particolari condizioni.

Misure di sostegno finanziario alle PMI e supporto alla liquidità delle imprese

L'articolo 56 prevede una **moratoria straordinaria** volta ad aiutare le micro, piccole e medie imprese a superare la fase più critica connessa all'epidemia potendo beneficiare della moratoria (rinvio/sospensione al 30 settembre 2020), facendone **richiesta alla banca** o altro intermediario finanziario creditore che alla data di entrata in vigore del decreto avevano ottenuto prestiti o linee di credito da banche o altri intermediari finanziari.

La misura si rivolge specificamente alle imprese che hanno subito gli effetti dell'epidemia e si applica ai finanziamenti non deteriorati (regolarmente pagati) di cui sono beneficiarie le imprese che alla data di pubblicazione del presente decreto non siano segnalate dall'intermediario in una delle situazioni che qualificano il credito come "deteriorato" ai sensi della disciplina rilevante.

L'articolo 57 consente inoltre alle banche, con l'intervento della Cassa Depositi e Prestiti e con la controgaranzia dello Stato, di erogare più **agevolmente finanziamenti alle imprese** che hanno sofferto una riduzione del fatturato a causa dell'emergenza. Molti istituti bancari hanno già messo in campo altri strumenti e soluzioni per fronteggiare esigenze di liquidità e moratoria dei finanziamenti in corso per cui vi invitiamo a prendere contatti con i rispettivi gestori.

<u>MISURE FISCALI DEL DECRETO CURA ITALIA</u>
--

Sospensioni generalizzate

Diversi articoli del Decreto prevedono la sospensione di adempimenti fiscali, versamenti, termini di accertamento, attività degli uffici dell'Agenzia delle Entrate e della Riscossione. Per una sintesi delle misure fiscali si rinvia alla guida allegata predisposta dall'Agenzia delle Entrate.

RICCI Dr. Antonio
RICCI Dr. Gaetano
SCIALPI Dr. Riccardo

Crediti d'imposta per spese di sanificazione

Agli esercenti attività d'impresa, arte o professione spetta un credito d'imposta nella misura del 50% delle spese sostenute per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro. Il credito spetta fino ad un massimo di 20 mila Euro.

Credito d'imposta per botteghe e negozi e bonus pubblicità

L'articolo 62 prevede l'attribuzione, ai soggetti esercenti attività d'impresa, a cui per DPCM del 11 marzo 2020, è stata disposta la chiusura, di un **credito d'imposta**, in misura pari al 60% dell'ammontare del **canone di locazione** dagli stessi sostenuto per il mese di marzo 2020 in relazione ad immobili rientranti nella categoria catastale C/1.

Limitatamente al 2020, il **credito d'imposta** riconosciuto per gli **investimenti pubblicitari** nell'editoria si applicherà nella misura unica del 30%; scompare dunque il criterio incrementale. La comunicazione telematica in scadenza il 31 marzo 2020 è prorogata al 30 settembre 2020.

Erogazioni liberali a sostegno delle misure di contrasto all'emergenza Covid-19

Il D.L. prevede che le persone fisiche e gli enti non commerciali che effettuino erogazioni liberali (in favore dello Stato, delle Regioni, degli enti locali e territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro) destinate a finanziare gli interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, abbiano titolo ad operare una detrazione dall'imposta lorda in misura pari al 30% delle erogazioni effettuate. La misura della detrazione non può essere di importo superiore a 30 mila Euro.

Sospensione dei termini relativi all'attività degli uffici degli enti impositori e dei termini processuali

L'art. 67 del Decreto-legge prevede che sono **sospesi dall'8 marzo al 31 maggio 2020** i termini relativi alle **attività di liquidazione, di controllo, di accertamento**, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici degli enti impositori.

Sospensione dei termini processuali.

Ai sensi dell'art. 83, i termini per la proposizione del ricorso in primo grado, per la conclusione del procedimento di mediazione, e per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti tributari sono sospesi fino al 15 aprile 2020.

RICCI Dr. Antonio
RICCI Dr. Gaetano
SCIALPI Dr. Riccardo

Sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione

L'articolo. 68 del Decreto-legge prevede la sospensione dei termini dei versamenti che scadono nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020, derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, nonché dagli avvisi di accertamento esecutivi emessi dall'Agenzia delle entrate e dagli avvisi di addebito emessi dagli enti previdenziali.

I versamenti oggetto di sospensione dovranno essere effettuati in un'unica soluzione entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione, ossia entro il 30 giugno 2020.

<p>Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società e differimento approvazione bilancio d'esercizio</p>

L'articolo 106 introduce disposizioni che, tenendo conto delle misure di contenimento imposte a fronte della eccezionale situazione di emergenza conseguente all'epidemia di COVID-19, sono dirette a consentire alle società di convocare l'assemblea ordinaria entro un termine più ampio rispetto a quello ordinario stabilito dal codice civile, nonché a facilitare lo svolgimento delle assemblee nel rispetto delle disposizioni volte a ridurre il rischio di contagio.

L'articolo 35 del Decreto-legge prevede il differimento di una serie di termini al fine di prevenire gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica in atto e delle conseguenti misure di contenimento e gestione adottate, sulla funzionalità degli **enti del Terzo settore**, che impediscono l'organizzazione, la convocazione e lo svolgimento delle assemblee degli enti del terzo settore.

<p>ASD e SSD</p>

Coronavirus, gli aiuti economici alle associazioni sportive – L'indennità per i lavoratori autonomi e i collaboratori

Grazie ad una norma specifica inserita nel decreto legge, l'**indennità di 600 euro una tantum** per gli autonomi e i collaboratori è stata ampliata per **comprendere anche i collaboratori delle società sportive e delle associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e degli enti di promozione sportiva,**

STUDIO ASSOCIATO RICCI & SCIALPI
DOTTORI COMMERCIALISTI

RICCI Dr. Antonio
RICCI Dr. Gaetano
SCIALPI Dr. Riccardo

i quali per il loro status giuridico sarebbero rimasti esclusi. Nel computo sono compresi anche coloro che restano sotto la soglia dei diecimila euro annuali.

Coronavirus, gli aiuti economici alle associazioni sportive – Sospensione dei versamenti

Per le associazioni sportive dilettantistiche (ASD), le società sportive, professionistiche e dilettantistiche, gli enti di promozione sportiva, nonché per tutti i soggetti che gestiscono stadi, impianti sportivi, palestre, club e strutture per danza, fitness e culturismo, centri sportivi, piscine e centri natatori, é prevista la **sospensione dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria fino al 31 maggio 2020.**

I versamenti sospesi ai sensi del periodo precedente potranno effettuati senza applicazione di sanzioni e interessi:

- In un'unica soluzione entro il 30 giugno 2020;
- Mediante rateizzazione fino a un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di giugno 2020.

Coronavirus, gli aiuti economici alle associazioni sportive – Sospensione di affitti e canoni di locazione

Per le associazioni e le società sportive, professionistiche e dilettantistiche sono sospesi fino al 31 maggio 2020, i pagamenti dei canoni di locazione e concessori relativi all'affidamento di impianti sportivi pubblici dello Stato e degli enti territoriali.

Per completezza si precisa che le **bollette per utenze** (Luce, Gas, ecc.) sono state sospese per un periodo limitato per i soli Comuni dell'Area Rossa (Codogno, Vò, ecc.) e non per il resto dell'Italia.

Cordiali saluti

Studio Associato Ricci & Scialpi